



Gianluigi Vittorio Castelli

Il 30 luglio 2018 è stato nominato **Presidente di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**

A settembre 2018 ha ricevuto la nomina di Presidente **dell'Union Internationale des Chemins de fer (UIC)**.

Classe 1954, laureato in Fisica a indirizzo Cibernetico presso l'Università degli Studi di Milano, inizia la sua carriera professionale nel settore dello sviluppo software e in parallelo avvia la carriera accademica: dal 1978, per 18 anni, è in **Enoteam** che lascia nel 1996 come Direttore della Divisione Sistemi; nello stesso periodo è ricercatore presso il **Dipartimento di Scienze dell'Informazione dell'Università degli studi di Milano** con il Prof. Gianni Degli Antoni. In questo periodo promuove e guida numerosi progetti di ricerca e sviluppo di software di base nell'ambito dei programmi di ricerca Esprit IV ed Esprit V della Commissione Europea.

A maggio del 1996 si trasferisce in **Infostrada**, con il ruolo di CIO.

A giugno 1997 approda in **Fiat Auto**, come CIO dove guida la ricostituzione dell'organizzazione IT di Fiat Auto e importanti progetti nell'ambito della logistica, dei sistemi di produzione e di supporto all'internazionalizzazione. Coordina le organizzazioni IT di Fiat Auto in Brasile, Argentina e Polonia.

Nel 2000 diventa **CEO e Direttore Generale** della società di servizi software del Gruppo **Fiat (GSA)**.

Nel febbraio del 2001 si sposta in **Omnitel** (successivamente **Vodafone Italia**) come CIO; un anno dopo diventa CTO con la responsabilità del programma di roll-out della rete 3G. Nel 2003 si trasferisce in UK e diventa Global IT Director di **Vodafone**, con la responsabilità del coordinamento di tutte le organizzazioni IT delle 19 società operative del gruppo nel mondo e guida il consolidamento dei Data Center europei e delle applicazioni di backoffice del gruppo. Nell'agosto 2006 rientra in Italia e assume la guida, come Executive Vice President ICT, dell'IT di **Eni** dove consolida e razionalizza tutte le organizzazioni IT di divisione e di società del gruppo **Eni** in un'unica struttura di corporate, guida un grande programma di efficienza e rinnova



l'intero parco applicativo, le infrastrutture e le facility realizzando il più grande cloud privato in Italia e il Data Center (Eni Green Data Center) a più alta efficienza energetica al mondo. È anche consigliere di amministrazione di **Eni AdFin**.

Nel febbraio 2015 lascia **Eni** e fonda, all'interno della **SDA Bocconi**, il **DEVO Lab**, dedicato allo studio e ricerca dell'impatto delle tecnologie digitali sui modelli di business, sulle organizzazioni, sul conto economico e sul valore delle aziende. Il **DEVO Lab** raccoglie in pochi mesi 37 aziende quali Founding Member del laboratorio stesso, diventando il punto di riferimento in Italia per questi studi. È anche **SDA Professor of Practice di Sistemi Informativi**.

In questo periodo è stato anche attivo in diverse start-up quale Presidente di **Nozomi Networks SA**, consigliere di amministrazione di **Cynny S.p.A** e consigliere di amministrazione della **P&R Foundation**. Ha operato come advisor per la strategia ICT di alcune grandi aziende nazionali e multinazionali.

Nel tempo è stato professore a contratto del **Politecnico di Milano**, Adjunct Professor del **MIP** del Politecnico di Milano, Presidente dell'associazione di CIO Italiani **CIO AICA Forum**, Task Force Leader del **Conseil de Cooperation Economique Europeenne (CCEE)**, **ELIS Fellow**, editor di **IEEE Micro** e membro di diversi comitati internazionali di standardizzazione. È autore di numerosi articoli scientifici e divulgativi e di due testi.

Ha ricevuto premi e onorificenze dalla **Commissione Europea** e da organizzazioni private per l'innovazione e per l'attività professionale.